

**PIANI DI STUDIO DI ISTITUTO – SECONDO CICLO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO**

Corso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Disciplina GEOGRAFIA - PRIMO biennio del secondo ciclo

**CONOSCENZE e ABILITÀ da promuovere nel PRIMO BIENNIO, attraverso le attività di insegnamento della programmazione annuale,
in vista dell'acquisizione delle COMPETENZE previste al termine del PRIMO BIENNIO SUPERIORE**

PREMESSA:

L'insegnamento della geografia si propone di rendere capace l'alunno di orientarsi e collocarsi nello spazio vissuto dagli uomini utilizzando le conoscenze e gli strumenti concettuali e metodologici necessari per la comprensione dell'interazione uomo-ambiente. Si tratta di far acquisire uno specifico modo di osservare ed un linguaggio appropriato per descrivere e per rappresentare.

Questo obiettivo generale si consegue attraverso l'acquisizione e l'integrazione reciproca delle capacità operative:

- di rappresentare mentalmente lo spazio, acquisendo padronanza delle nozioni di punto e sistema di riferimento, posizione relativa, percorso e spostamento;
- di osservare un ambiente e scoprirne gli elementi costitutivi fisici e antropici;
- di mettere in relazione fra di loro gli elementi di un ambiente, evidenziando le diverse funzioni ed i vari rapporti che essi hanno anche in un più vasto contesto;
- avvalendosi della scoperta degli elementi fisici e antropici osservati nell'ambiente vicino, di passare all'osservazione, sia pure indiretta, di ambienti diversi, descrivendoli in modo via via più analitico e differenziandoli secondo i loro caratteri geografici;
- di utilizzare mezzi diversi di descrizione linguistica e di rappresentazione grafica;
- di costruire e di interpretare, a livelli crescenti di difficoltà, mappe e carte diverse per contenuto e scale, imparando a scegliere quelle più adeguate agli obiettivi, a orientarsi su di esse, e a confrontare le informazioni che offrono con quelle desumibili da altre fonti;
- di ricercare l'informazione geografica, imparando a raccogliere, selezionare e controllare i dati presenti in atlanti, libri, periodici, annuari statistici, ecc., relativi ad ambienti direttamente o indirettamente conosciuti o che si vogliono conoscere;
- di capire i processi e le modalità attraverso cui una determinata porzione della superficie terrestre assume una specifica configurazione in funzione dei diversi rapporti che vengono a instaurarsi, nei periodi storici, tra l'uomo e l'ambiente.

La geografia ha l'obiettivo di formare conoscenze e competenze atte ad investigare ed interpretare nella loro dimensione territoriale i processi fisici, economici, sociali e culturali che più incidono sul territorio stesso, al fine di adeguare la conoscenza sociale di tali processi e la capacità di decisione in merito ad essi. Essa si propone quindi di fornire agli studenti gli strumenti di interpretazione dei fondamentali processi territoriali che, alle diverse scale, si vanno affermando nell'era della globalizzazione.

Fare geografia a scuola vuol dire formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano convivere con il loro ambiente e sappiano modificarlo in modo creativo e sostenibile, guardando al futuro.

COMPETENZE al termine del PRIMO BIENNIO SUPERIORE

Riferimento alle competenze dei Piani di Studio Provinciali

- Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.
- Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra esseri umani e ambiente; riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dai gruppi umani sul territorio.
- Conoscere territori vicini e lontani e ambienti e culture diverse, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropica, economica, politica, culturale, ecc.).
- Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione degli esseri umani sul territorio; rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile; avere coscienza di quali fattori consentono ai gruppi umani di trasmettere conoscenze e comportamenti nel tempo e di quali invece ne favoriscono il cambiamento.
- Acquisire metodi e strumenti di analisi geografica applicandoli al proprio ambiente di vita e a regioni lontane.
- Individuare le manifestazioni del modellamento endogeno ed esogeno nel proprio territorio e i fattori che determinano le sue caratteristiche climatiche e ambientali per assumere atteggiamenti consapevoli riconoscendone l'appartenenza al sistema Terra.
- Riconoscere nel proprio spazio sociale e urbano gli effetti delle dinamiche passate e presenti della popolazione, essendo in grado di valutarne i possibili sviluppi.
- A partire dalla conoscenza dell'impronta ecologica e dalla capacità biologica del pianeta, sviluppare uno stile di vita e di consumo idoneo alla conservazione e a un uso responsabile delle risorse e dell'ambiente, applicandolo alla vita quotidiana e al proprio contesto di vita allo scopo di contrastare le forme di degrado e inquinamento.
- Acquisire la consapevolezza della comune appartenenza allo spazio europeo, facendosi promotori del rispetto e della valorizzazione delle diversità culturali, ambientali, economico-sociali delle sue regioni.
- Riconoscere le caratteristiche ambientali, demografiche, sociali, economiche del proprio ambiente di vita, interpretandole alla luce del contesto nazionale ed europeo per sviluppare la consapevolezza della dimensione locale e globale dei fenomeni.
- Confrontare le caratteristiche ambientali, demografiche, sociali ed economiche degli Stati europei con quelle del proprio ambiente di vita e dell'Italia per cogliere analogie e differenze e sviluppare la consapevolezza della dimensione locale e continentale dei fenomeni e dell'appartenenza a un comune contesto, pur nella diversità e originalità di ciascun territorio.
- Acquisire la consapevolezza dei vari ordini di scala della globalizzazione economica e riconoscerne gli effetti nel proprio ambiente di vita, cogliendone le opportunità e i rischi e sviluppando senso critico nei confronti del fenomeno.
- Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di divari economici e sociali fra le regioni del mondo e dei fattori storici che li hanno generati, riconoscendoli anche nel proprio ambiente di vita, per sviluppare una coscienza civica, partecipativa e non egoistica nei confronti delle situazioni di svantaggio.
- Attraverso la conoscenza delle caratteristiche dei settori che compongono l'economia acquisire la capacità di analisi del tessuto produttivo presente nel proprio ambiente di vita, cogliendone analogie e differenze rispetto a regioni lontane e inserendo la dimensione locale nel più vasto contesto globale.
- Sviluppare la consapevolezza dei processi della globalizzazione della cultura, della sua influenza sugli stili di vita individuali e collettivi, dei rischi a

essa legati per la pluralità culturale e la libertà dell'informazione. Sviluppare altresì la sensibilità e il rispetto verso tutte le culture, che i flussi migratori avvicinano e mettono a confronto, creando un ambiente favorevole alla trasformazione multietnica della società.

- Acquisire le informazioni e il lessico di base per comprendere il cambiamento intervenuto nell'assetto geopolitico internazionale, gli squilibri che si sono aperti, le nuove forme con cui si manifestano le tensioni fra Stati e culture. Sviluppare una cultura della pace, della tolleranza, dei diritti umani e partecipare in modo consapevole alla costruzione di un nuovo equilibrio mondiale.
- Confrontare le caratteristiche ambientali, demografiche, economiche delle regioni e degli Stati dell'Asia e dell'Oceania, rapportarle al proprio ambiente di vita, cogliendone gli elementi di somiglianza, diversità, originalità.
- Confrontare le caratteristiche ambientali, demografiche, economiche delle regioni e degli Stati dell'Africa; cogliere il potenziale culturale, demografico, economico racchiuso nella presenza nel proprio ambiente di vita di immigrati provenienti dal continente africano.
- Confrontare le caratteristiche ambientali, demografiche, economiche delle regioni e degli Stati dell'America, cogliere le analogie e le differenze con il proprio ambiente di vita, mettere in relazione la presenza nel proprio territorio di migranti provenienti da oltreoceano con le condizioni socioeconomiche dei Paesi o delle aree d'origine.

Articolazione delle conoscenze e abilità

CONOSCENZE al al termine del PRIMO BIENNIO SUPERIORE	ABILITA' al termine del PRIMO BIENNIO SUPERIORE
<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni di interdipendenza tra fenomeni antropici e spazi e fenomeni fisici. • Complessità del rapporto uomo-ambiente. • Processo di antropizzazione e distinzione tra ecumene e anecumene. • Organizzazione funzionale di un territorio in relazione alla società che vi è insediata. • Relazioni orizzontali e verticali presenti in un territorio. • Tecniche di orientamento e coordinate geografiche. • Caratteristiche e tipologie delle carte geografiche. • Caratteristiche dei principali indicatori e grafici. • Struttura del sistema Terra. • Movimenti delle zolle crostali e fenomeni endogeni. • Fenomeni esogeni: agenti e forme del modellamento terrestre. • Moti terrestri e loro conseguenze. • Elementi e fattori del clima. • Zone astronomiche e regioni climatiche e ambientali. • Scansione del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le relazioni di interdipendenza dei fenomeni antropici con lo spazio e i fenomeni fisici. • Riconoscere i segni dell'antropizzazione in un ambiente. • Descrivere l'organizzazione di un territorio attraverso le principali funzioni presenti. • Distinguere le relazioni orizzontali e verticali nel proprio ambiente di vita. • Utilizzare le coordinate geografiche per la localizzazione di un punto. • Descrivere le caratteristiche delle carte geografiche distinguendole secondo la scala. • Produrre e commentare grafici. • Descrivere la struttura del sistema Terra. • Associare a ciascun agente esogeno il modellamento che gli è proprio. • Indicare i principali moti terrestri e le loro conseguenze (sulla durata del dì e sull'alternanza delle stagioni). • Distinguere gli elementi e i fattori del clima. • Spiegare l'origine e le modalità della moderna scansione del tempo.

- Fattori naturali e antropici della distribuzione della popolazione.
- Densità e aree di concentrazione della popolazione.
- Prima e seconda esplosione demografica.
- Modello della transizione demografica.
- Indicatori demografici.
- Cause e conseguenze dell'invecchiamento della popolazione.
- Caratteristiche, motivazioni e conseguenze dei flussi migratori.
- Fenomeno urbano moderno.
- Profilo ambientale e sociale delle città del futuro.
- Concetti di risorsa naturale, risorsa rinnovabile e non rinnovabile, ambiente, impronta ecologica, capacità biologica, ciclo dell'acqua, effetto serra, cambiamento climatico, degrado, inquinamento, rifiuto, riciclo dei materiali di scarto.
- Relazione fra risorse, crescita demografica, sviluppo economico, consumi, produzione di rifiuti, inquinamento, equilibri geopolitici.
- Produzione e consumo di risorse energetiche.
- Cause e conseguenze del cambiamento climatico.
- Convenzioni internazionali per la protezione dell'ambiente.
- Caratteristiche fisiche e climatico-ambientali del continente europeo.
- Caratteristiche demografiche, insediative, sociali e culturali della popolazione europea.
- Caratteri dell'economia dell'Europa, delle sue regioni, dei settori produttivi.
- Obiettivi dell'Unione Europea, tappe dell'integrazione economica e politica, allargamento a est.
- Divisione politica, forme di governo, insiemi regionali dell'Europa.
- Caratteristiche fisiche, climatiche, ambientali, demografiche, etniche dell'Italia.
- Distribuzione della popolazione, urbanizzazione e rete urbana.
- Caratteristiche, punti di forza e debolezze dei tre settori produttivi italiani.
- Articolazione e caratteristiche produttive e sociali delle macroregioni italiane.
- Integrazione fisica, politica, sociale ed economica dell'Italia nell'Europa.
- La posizione geografica, le caratteristiche fisiche e climatiche degli

- Utilizzare il linguaggio geografico.
- Localizzare le aree di maggiore popolamento del pianeta, le metropoli più popolose, le megalopoli.
- Indicare le fasi della transizione demografica.
- Proporre immagini esemplificative delle dinamiche demografiche attuali.
- Indicare le direttrici dei flussi migratori.
- Spiegare la differenza fra migrante, profugo, rifugiato.
- Indicare le principali strategie finalizzate alla sostenibilità urbana.
- Distinguere le risorse secondo il criterio di rinnovabilità.
- Localizzare le aree principali delle risorse idriche ed energetiche, quelle interessate dalla desertificazione, dalla deforestazione, quelle esposte alla crisi idrica.
- Indicare i fattori di degrado del suolo nel Nord e nel Sud del mondo.
- Indicare le cause principali del cambiamento climatico e le sue conseguenze per il pianeta e, in particolare, per l'Italia.
- Descrivere il territorio europeo, le sue caratteristiche demografiche e la sua economia.
- Indicare le strategie e i mezzi per lo sviluppo economico e sociale degli Stati e delle regioni dell'Unione europea.
- Indicare gli obiettivi e le strategie dell'Unione europea a sostegno della competitività della sua economia.
- Indicare il confine terrestre dell'Europa spiegando il percorso storico della sua individuazione.
- Spiegare il significato politico ed economico della divisione Est-Ovest.
- Descrivere le caratteristiche fisiche, ambientali, demografiche, sociali dell'Italia.
- Localizzare gli elementi fisici e climatici del territorio italiano, le aree di concentrazione demografica, le macroregioni.
- Riconoscere le specificità dei tre settori produttivi in Italia.
- Descrivere le principali caratteristiche economiche e sociali delle macroregioni italiane.
- Indicare le analogie demografiche e sociali dell'Italia e dell'Europa.
- Indicare la posizione geografica, collocando lo Stato nel contesto del continente.

Stati analizzati.

- La distribuzione della popolazione e le dinamiche demografiche dei singoli Paesi.
- Gli aspetti essenziali dell'economia e le relazioni commerciali di ogni Paese.
- Scambi commerciali e processo di globalizzazione economica.
- Fattori tecnologici e politici alla base dell'attuale fase della globalizzazione economica.
- Ordini di scala della globalizzazione economica.
- Relazione tra ecumene e globalizzazione economica.
- Modello centro-periferia applicato alla globalizzazione economica.
- Stati e regioni nella globalizzazione economica.
- Delocalizzazione produttiva.
- Organizzazioni economiche mondiali e regionali.
- Principali indicatori economici, demografici, sociali e nuovi indicatori dello sviluppo e del benessere.
- Concetti di sviluppo, sottosviluppo, Paese avanzato, Paese in via di sviluppo.
- Implicazioni della povertà riguardo a fame e malnutrizione, salute, istruzione, lavoro minorile.
- Condizione femminile nei confronti del lavoro e della famiglia.
- Cause storiche dei divari socioeconomici.
- Attuale persistenza degli effetti della colonizzazione.
- Distribuzione delle regioni agricole e diversi tipi di agricoltura in relazione ai fattori ambientali e umani.
- Caratteristiche dei sistemi agricoli nei Paesi avanzati e nei Paesi in via di sviluppo.
- Precondizioni della Rivoluzione industriale.
- Caratteristiche della Prima, della Seconda, della Terza rivoluzione industriale.
- Cambiamenti economici, sociali, spaziali indotti dalla diffusione dell'industria.
- Paesi di antica, recente, recentissima industrializzazione.
- Attività terziarie e terziarizzazione della società.
- Turismo
- Etnia, nazione, Stato, monoetnico, Stato multietnico, flussi migratori

- Descrivere le caratteristiche fisico-climatiche.
- Descrivere la distribuzione della popolazione.
- Sintetizzare le caratteristiche demografiche, sociali ed economiche.
- Analizzare le principali relazioni commerciali.
- Definire il concetto di globalizzazione economica.
- Descrivere il processo di ampliamento dello spazio delle relazioni economiche.
- Indicare i fattori che hanno reso possibile l'attuale fase della globalizzazione economica.
- Localizzare i Paesi e le aree più coinvolti nella globalizzazione economica.
- Spiegare le conseguenze della delocalizzazione produttiva.
- Descrivere il ruolo del Fmi, della Wb, della Wto nell'economia mondiale.
- Proporre esempi di organizzazioni economiche regionali.
- Applicare la classificazione dei Paesi del mondo secondo il Pil e l'Isu.
- Localizzare le aree economiche più avanzate e quelle in via di sviluppo.
- Localizzare le regioni più toccate da fame e malnutrizione, quelle in cui è più diffuso il lavoro minorile e in cui persiste l'analfabetismo.
- Riconoscere nell'istruzione il mezzo più efficace per contrastare il lavoro minorile.
- Indicare i motivi del divario, specie economico, fra donne e uomini.
- Riconoscere le cause storiche dei divari di sviluppo.
- Spiegare il meccanismo dello scambio ineguale.
- Descrivere i diversi tipi di agricoltura e di allevamento indicando i fattori che condizionano il settore.
- Spiegare le modalità e le conseguenze della diffusione dell'industria nei Paesi avanzati e in quelli in via di sviluppo.
- Indicare alcuni cambiamenti sociali e territoriali determinati dall'industria.
- Distinguere i vari tipi di servizi e il diverso ruolo del terziario nei Paesi avanzati e in quelli in via di sviluppo.
- Descrivere l'importanza economica del turismo, indicando anche l'impatto ambientale del settore.
- Utilizzare cartogrammi, tabelle, immagini nella descrizione dei

e società multietnica.

- Trasformazione della società da monoetnica a multietnica: opportunità e rischi.
- Oriente e Occidente: differenziazione geografica e culturale.
- Modernizzazione della società orientale.
- Islam: caratteristiche della religione e della civiltà.
- Distribuzione delle grandi religioni.
- Fondamentalismo antioccidentale: motivi storici, culturali ed economici.
- Strumenti della cultura e dell'informazione occidentale, libertà di stampa. pluralismo culturale, Internet nell'era della globalizzazione.
- Stato, Stato nazionale, Stato multietnico.
- Equilibrio geopolitico internazionale, bipolarismo, guerra fredda, monopolarismo.
- Fattori di instabilità geopolitica.
- Sistema delle Nazioni Unite.
- Ruolo delle Nazioni Unite nelle crisi internazionali: missioni di peacekeeping e missioni di peacebuilding.
- Agenzie delle Nazioni Unite per la pace e lo sviluppo.
- Caratteristiche fisico-ambientali, dell'Asia e dell'Oceania, delle loro regioni, di alcuni Stati esemplificativi.
- Fattori ambientali, storici, economici della distribuzione della popolazione dell'Asia e dell'Oceania, e differenze più significative fra regioni e Stati.
- Caratteristiche e modalità dello sviluppo economico dell'Asia e dell'Oceania, delle loro regioni, di alcuni Stati-modello.
- Ruolo del petrolio e della religione nell'instabilità politica del Medio Oriente.
- Motivi storici e politici del conflitto israelo-palestinese.
- Caratteristiche fisico-ambientali dell'Africa, delle sue regioni, di alcuni Stati esemplificativi.
- Fattori della distribuzione della popolazione dell'Africa, differenze più significative fra regioni e Stati, differenze nelle dinamiche demografiche.
- Caratteristiche e modalità dello sviluppo economico dell'Africa, delle sue regioni, di alcuni Stati-modello.

fenomeni economici.

- Spiegare le opportunità e i rischi della trasformazione multietnica della società e il collegamento con i flussi migratori.
- Indicare i fattori determinanti della modernizzazione della società orientale e le loro conseguenze.
- Descrivere le caratteristiche della civiltà e della religione islamica, distinguendo i concetti di "arabo" e "musulmano".
- Spiegare le cause del fondamentalismo antioccidentale indicandone alcune manifestazioni.
- Descrivere il ruolo della cultura e dell'informazione occidentale nel mondo e i mezzi di cui si avvale, evidenziando il problema della libertà di stampa e del pluralismo culturale.
- Descrivere la diffusione di Internet e degli altri mezzi di comunicazione.
- Descrivere l'origine del bipolarismo e le caratteristiche dell'equilibrio geopolitico durante la guerra fredda.
- Evidenziare le differenze fra le guerre tradizionali e le nuove guerre, con particolare riguardo al terrorismo.
- Localizzare le aree di maggiore instabilità geopolitica.
- Riassumere i termini del dibattito sulla ricerca di un nuovo assetto geopolitico internazionale.
- Descrivere il sistema delle Nazioni Unite.
- Descrivere l'impegno di alcune agenzie dell'Onu per la pace, lo sviluppo, l'affermazione dei diritti umani.
- Localizzare la posizione geografica delle regioni e degli Stati dell'Asia e dell'Oceania.
- Descrivere le caratteristiche fisico-climatiche.
- Descrivere la distribuzione della popolazione e le dinamiche demografiche.
- Descrivere le caratteristiche economiche.
- Analizzare le principali relazioni commerciali dell'Asia e dell'Oceania con l'Europa e il resto del mondo.
- Localizzare la posizione geografica delle regioni e degli Stati dell'Africa.
- Descrivere le caratteristiche fisico-climatiche.
- Descrivere la distribuzione della popolazione e le dinamiche

- Ruolo delle risorse nello sviluppo dell'Africa e limiti derivanti dalla mancanza di un'industria locale.
- Caratteristiche fisico-ambientali dell'America, delle sue regioni, di alcuni Stati esemplificativi.
- Fattori ambientali, storici, economici della distribuzione della popolazione in alcuni Stati dell'America, esemplificativi dell'intero continente.
- Caratteristiche e modalità dello sviluppo sociale ed economico dell'America, delle sue regioni, di alcuni Stati-modello, cogliendo le differenze più significative fra il Nord e il Sud del continente.
- Ruolo delle materie prime nello sviluppo degli Stati e delle regioni del continente americano.

demografiche.

- Descrivere le caratteristiche economiche.
- Analizzare le principali relazioni commerciali dell'Africa con l'Europa e il resto del mondo.
- Localizzare la posizione geografica delle regioni e degli Stati dell'America settentrionale e meridionale.
- Descrivere le caratteristiche fisico-climatiche.
- Descrivere la distribuzione della popolazione e le dinamiche demografiche.
- Descrivere le caratteristiche economiche.
- Analizzare le principali relazioni commerciali di alcuni Stati esemplari con l'Europa e il resto del mondo.